



COMUNE DI BARRALI

PROVINCIA SUD SARDEGNA

Via Cagliari n°9 C.A.P. 09040 Tel. 0709802631 – FAX 9802535
e-mail: sociali@comune.barrali.ca.it pec: protocollo.barrali@pec.comunas.it

AVVISO PUBBLICO

Legge Regionale 9 marzo 2022 n. 3, art. 13, comma 2, lett. a)
Legge Regionale 21 febbraio 2023 n. 1 (Legge Di Stabilità 2023 - Tabella A)

CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER OGNI FIGLIO NATO, ADOTTATO O IN AFFIDO
PREADOTTIVO NEL CORSO DEL 2023 E ANNI SUCCESSIVI, A FAVORE DI NUCLEI
FAMILIARI CHE RISIEDONO O TRASFERISCONO LA RESIDENZA NEI COMUNI CON
POPOLAZIONE INFERIORE A 3.000 ABITANTI.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIALE

RENDE NOTO

sono aperti i termini per la presentazione delle domande per la concessione del contributo denominato “Assegno di natalità”, a favore dei nuclei familiari che risiedono o trasferiscono la propria residenza in Comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti per ogni figlio nato, adottato o in affido preadottivo nel corso del 2023 e 2024 e negli anni successivi fino al compimento del quinto anno di età del bambino.

La misura prevede la concessione di contributi sotto forma di assegno mensile, pari a 600 € per il primo figlio nato/adottato e 400 € per ogni figlio successivo al primo, che **verranno erogati fino alla capienza dei fondi disponibili assegnati.**

1. Destinatari e requisiti di ammissione al contributo

Possono presentare istanza di “Assegno di natalità” i nuclei familiari, anche mono-genitoriali, per ogni figlio:

- nato a decorrere dal 1° gennaio 2024 e fino al compimento del quinto anno di età del bambino o della cessazione dell'affido, qualora si verifichi prima del compimento dei cinque anni;
- che abbiano beneficiato del contributo per il 2023 e che abbiano mantenuto tutti i requisiti di accesso anche nel 2024.

Allegato A

I genitori destinatari del contributo in oggetto devono possedere i seguenti requisiti:

- essere cittadini italiani o di uno Stato membro dell'Unione Europea o di una nazione non facente parte dell'Unione Europea, in possesso di regolare permesso di soggiorno alla data di pubblicazione dell'avviso da parte del Comune beneficiario dei contributi;
- essere residenti nel Comune di Barrali a decorrere dall'anno 2024;
- avere trasferito la residenza nel Comune di Barrali e mantenerla, per almeno 5 anni, insieme alla dimora abituale, pena la decadenza del beneficio;
- avere uno o più figli fiscalmente a carico, nati nel corso del 2023 o nel 2024, anche in adozione o affidato preadottivo;
- almeno uno dei genitori deve avere la residenza e la coabitazione insieme al bambino;
- non occupare abusivamente un alloggio pubblico;
- essere proprietari di un immobile ubicato nel Comune di Barrali, o averne la disponibilità in virtù di un contratto di locazione, di comodato o altro titolo equivalente; l'immobile deve essere destinato a dimora abituale per l'intero periodo di godimento del beneficio;
- esercitare la responsabilità genitoriale e/o la tutela legale.

La sopravvenuta carenza di uno dei predetti requisiti comporta la perdita del beneficio dalla data del verificarsi della causa di decadenza.

2. Termini e modalità di presentazione delle domande

La domanda di accesso al contributo **per i nati nel 2024** deve essere presentata utilizzando l'apposito modulo (Allegato C) e deve essere sottoscritta da entrambi i genitori.

In caso di unico richiedente, si dovrà dichiarare di aver effettuato la richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale.

I destinatari a cui è stato riconosciuto il beneficio per il 2023 non dovranno presentare ulteriori domande per il 2024, tuttavia dovranno confermare (attraverso il modulo predisposto – Allegato B) il mantenimento dei requisiti di accesso già dichiarati per l'annualità 2023.

Le domande dovranno pervenire con una delle seguenti modalità:

- all'indirizzo PEC: protocollo.barrali@pec.comunas.it;
- consegna a mano all'Ufficio protocollo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 o il lunedì dalle 16.00 alle 19.00;

La domanda dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

1. copia del documento d'identità in corso di validità dei genitori sottoscrittori l'istanza;
2. copia codice IBAN con l'indicazione del/degli intestatari, che dovrà coincidere con il nominativo del genitore che presenta l'istanza;
3. eventuale copia del decreto di adozione o affidato preadottivo del minore;
4. eventuale copia del decreto di nomina del legale rappresentante del genitore, nel caso di genitore minorenni o incapace;
5. contratto di locazione/comodato o altro titolo equivalente dell'immobile di residenza.

4. Gestione della misura

L'erogazione dell'assegno terrà conto dell'ordine cronologico di arrivo delle domande, previa verifica del possesso dei requisiti, che dovranno essere mantenuti per tutta la durata di fruizione del beneficio.

Il contributo è assegnato ai beneficiari nati nell'anno 2023 e 2024 e negli anni successivi e fino al compimento del quinto anno di età del bambino previa disponibilità delle risorse erogate dalla Regione Sardegna.

3. Misura e attribuzione del contributo

Il contributo è pari a € 600 mensili per il primo figlio nato cui si aggiungono € 400 mensili per ogni figlio, successivo al primo, nato nell'anno 2023 e 2024, indipendentemente dal valore ISEE di appartenenza.

L'ammontare del contributo è determinato a decorrere dalla nascita del minore o dall'inserimento nel nucleo familiare nel corso del 2023 ed erogata in proporzione ai mesi di residenza effettivi per i soggetti che la trasferiscono nel Comune di Barrali.

Il contributo sarà riconosciuto anche negli anni successivi al 2024 e fino al compimento del quinto anno di età del bambino.

Il contributo è compatibile con altre misure, statali o regionali, di sostegno alla natalità.

Il contributo verrà erogato semestralmente.

5. Controlli

Il Comune effettuerà i dovuti controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini dell'accesso al contributo. Si ricorda che, a norma degli artt. 75 e 76 del D.P.R.

28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

6. Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Pietrina Francesca Canu.

7. Pubblicità

Il presente avviso sarà pubblicato unitamente ai modelli di domanda (Allegato B e C) nel sito istituzionale del Comune di Barrali al seguente indirizzo: www.comune.barrali.ca.it.

Per ulteriori informazioni è possibile inviare una e-mail all'indirizzo sociali@comune.barrali.ca.it o contattare il numero telefonico 070-9802631/3.

8. Norme di rinvio

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente Avviso, si rimanda alla Legge Regionale 9 marzo 2022, n. 3, art.13 “Disposizioni in materia di contrasto allo spopolamento, comma 2, lett. a)”, alla Legge Regionale 21 febbraio 2023 n. 1 (Legge Di Stabilità 2023 - Tabella A), alla Deliberazione della G.R. n° 19/80 del 01.06.2023 e alle Linee guida approvate con il medesimo atto, nonché ad altri documenti e atti che la stessa Regione Sardegna potrà predisporre a seguito della pubblicazione del presente Avviso.

9. Informativa sul trattamento dei dati personali

Il Comune di Barrali, in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento-processo o allo svolgimento del servizio-attività richiesta e, successivamente alla conclusione del procedimento-processo o cessazione del servizio-attività, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del titolare e potranno essere comunicati ai soggetti espressamente designati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seguenti del RGPD). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante Privacy) secondo le procedure previste.

Il Responsabile del Servizio
F.to dott.ssa Pietrina F. Canu